



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

TRA SOCIETÀ SPORTIVA NUOTATORI MILANESI, GENITORI E ATLETA/ALLIEVO

Il presente Patto viene sottoscritto dalla Società Sportiva, dall'atleta e dai genitori o tutori al fine di individuare e condividere i principi e i comportamenti che devono essere osservati al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi sportivi e pedagogici collegati allo svolgimento dell'attività sportiva.

La **Società Sportiva** si impegna a:

- rispettare il proprio Codice di condotta e i Regolamenti della Federazione Italiana Nuoto, del CONI e degli altri Organismi Internazionali ai quali la Società o la FIN sono affiliate;
- mantenere un comportamento rispettoso nei confronti dell'atleta/allievo al fine di permettere il suo corretto sviluppo psico-fisico sia durante gli orari dell'attività, sia in occasione di competizioni e trasferte o altri momenti condivisi;
- promuovere in ogni occasione il dialogo con l'atleta/allievo e, in caso di necessità, con la sua famiglia;
- promuovere un clima di collegialità e collaborazione fra le diverse figure che operano all'interno della Società Sportiva;
- migliorare costantemente la conoscenza della disciplina e aggiornare i collaboratori sugli strumenti dell'attività formativa e pedagogica;
- favorire la buona condotta e la promozione di pratiche solidali e di confronto costruttivo fra gli atleti/allievi e tra gli atleti/allievi e i tecnici/dirigenti.

L'**Atleta/Allievo** si impegna a:

- rispettare il Codice di Condotta della Società Sportiva e i Regolamenti della Federazione Italiana Nuoto, del CONI e degli altri Organismi Internazionali ai quali la Società o la FIN sono affiliate;
- rispettare tutte le figure che operano all'interno della Società Sportiva inclusi gli altri atleti/allievi;
- costruire un ambiente sereno e solidale, mostrandosi leale e collaborativo;
- essere puntuale e frequentare con regolarità gli allenamenti/attività didattiche;
- non farne mai uso di telefoni cellulari durante le riunioni o gli allenamenti (ad es, in palestra) e farne un corretto utilizzo all'interno degli spogliatoi (non effettuando mai riprese video o scatti fotografici in tali locali all'insaputa dei compagni o senza previo consenso);
- improntare alla netiquette l'utilizzo dei social media, astenendosi da commenti impropri o offensivi nei confronti della Società Sportiva, dei suoi dirigenti/tecnici e/o degli altri atleti/allievi e/o di altri tesserati FIN e Tesserati Libertas.
- rispettare gli spazi, gli arredi e gli effetti personali, promuovendo le buone pratiche finalizzate a limitare gli sprechi;
- rispettare gli ufficiali di gara, accettando le decisioni da loro assunte e astenendosi da condotte offensive o improprie nei loro confronti;
- rivolgersi, in caso di necessità, al referente individuato dalla Società Sportiva in materia di Safeguarding.

I **Genitori (o il tutore)** si impegnano a:

- rispettare il Codice di Condotta della Società Sportiva e i Regolamenti della Federazione Italiana Nuoto, del CONI e degli altri Organismi Internazionali ai quali la Società o la FIN sono affiliate;
- motivare i propri figli al rispetto dell'impegno sportivo, vigilando sulla regolare frequenza e sulla puntualità, giustificando tempestivamente le assenze;
- partecipare attivamente agli incontri promossi dalla Società Sportiva;
- non contestare le attività e le decisioni di carattere tecnico/sportivo assunte dai tecnici e dirigenti sportivi;
- fornire alla Società Sportiva le informazioni utili per consentire una migliore conoscenza dell'atleta/allievo.



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

TRA SOCIETÀ SPORTIVA NUOTATORI MILANESI E ATLETA/ALLIEVO

Il presente Patto viene sottoscritto dalla Società Sportiva, dall'atleta e dai genitori o tutori al fine di individuare e condividere i principi e i comportamenti che devono essere osservati al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi sportivi e pedagogici collegati allo svolgimento dell'attività sportiva.

La **Società Sportiva** si impegna a:

- rispettare il proprio Codice di condotta e i Regolamenti della Federazione Italiana Nuoto, del CONI e degli altri Organismi Internazionali ai quali la Società o la FIN sono affiliate;
- mantenere un comportamento rispettoso nei confronti dell'atleta al fine di permettere il suo corretto sviluppo psico-fisico sia durante gli orari di allenamento, sia in occasione di competizioni e trasferte o altri momenti condivisi;
- promuovere in ogni occasione il dialogo con l'atleta/allievo e, in caso di necessità, con la sua famiglia;
- promuovere un clima di collegialità e collaborazione fra le diverse figure che operano all'interno della Società Sportiva;
- migliorare costantemente la conoscenza della disciplina e aggiornare i collaboratori sugli strumenti dell'attività formativa e pedagogica;
- favorire la buona condotta e la promozione di pratiche solidali e di confronto costruttivo fra gli atleti/allievi e tra gli atleti/allievi e i tecnici/dirigenti.

L'**Atleta/Allievo** si impegna a:

- rispettare il Codice di Condotta della Società Sportiva e i Regolamenti della Federazione Italiana Nuoto, del CONI e degli altri Organismi Internazionali ai quali la Società o la FIN sono affiliate;
- rispettare tutte le figure che operano all'interno della Società Sportiva inclusi gli altri atleti/allievi;
- costruire un ambiente sereno e solidale, mostrandosi leale e collaborativo;
- essere puntuale e frequentare con regolarità gli allenamenti/attività didattiche;
- non farne mai uso di telefoni cellulari durante le riunioni o gli allenamenti (ad es, in palestra) e farne un corretto utilizzo all'interno degli spogliatoi (non effettuando mai riprese video o scatti fotografici in tali locali all'insaputa dei compagni o senza previo consenso);
- improntare alla netiquette l'utilizzo dei social media, astenendosi da commenti impropri o offensivi nei confronti della Società Sportiva, dei suoi dirigenti/tecnici e/o degli altri atleti e/o di altri tesserati FIN e Tesserati Libertas.
- rispettare gli spazi, gli arredi e gli effetti personali, promuovendo le buone pratiche finalizzate a limitare gli sprechi;
- rispettare gli ufficiali di gara, accettando le decisioni da loro assunte e astenendosi da condotte offensive o improprie nei loro confronti;
- rivolgersi, in caso di necessità, al referente individuato dalla Società Sportiva in materia di Safeguarding.